L’inventario 2010

Arpa Lombardia
15:27 11/07/2017

Table of Contents

L'inventario 2010 3

L'inventario 2010

- Inventario 2010 – versione finale
- Quadro riassuntivo 2010
- Emissioni provinciali 2010
- Miglioramenti metodologici introdotti per edizione 2010
- Variazioni delle emissioni rispetto all’inventario 2008

Confronto fra le stime di emissioni dell’inventario 2010 finale e dell’inventario 2008 finale

Le variazioni introdotte rispetto alla precedente versione dell’inventario hanno comportato una riduzione nelle emissioni complessive di tutti i macroinquinanti. Più nel dettaglio:

• *Le emissioni di SO2 hanno subito una diminuzione del 25%*. Le principali riduzioni riguardano la combustione nell’industria, il cui contributo alle emissioni totali di SO2 passa dal 43% a 32%, la produzione di energia (-20%, circa 1.300 t in meno), la combustione non industriale (-46%, circa 1.000 t in meno) e il trasporto su strada (-79%, circa 480 t in meno).

• *Le emissioni di NOx sono diminuite del 7,4%*. Tale variazione è dovuta in particolar modo alla riduzione delle emissioni da produzione di energia (-17%, circa 2.000 t in meno), alle altre sorgenti mobili e macchinari (-14%, circa 2.200 t in meno), ai processi produttivi (-30%, circa 1.400 t in meno) e nel trasporto su strada (-8%, circa 7.100 t in meno). Si nota un aumento dalle emissioni da combustione non industriale (+5%, circa 600 t in più), dovuto al cambiamento del fattore di emissione.

• *Le emissioni di COV sono diminuite del 7,2%*. La riduzione di queste emissioni è legata all’aggiornamento dei fattori di emissione per quanto riguarda l’uso di solventi (-29%, circa 33.000 t in meno). Significativa anche la riduzione nelle emissioni da trasporto su strada (-24%, circa 6.700 t in meno) dovuta all’aggiornamento del grafo di rete. Dal confronto emergono una riduzione del contributo della combustione non industriale, che rispetto alle emissioni totali passa dal 7% al 5%, ed un aumento del contributo dell’agricoltura, dal 16% al 24% rispetto alle emissioni totali, legato ad una revisione dei parametri di stima.

• *Le emissioni di CH4 sono diminuite del 2,9%*. Si è verificata una diminuzione delle emissioni da agricoltura (-4%, circa 8.900 t in meno), da trattamento e smaltimento rifiuti (-10%, circa 9.700 t in meno) e da trasporto su strada (-43%, circa 1.000 t in meno). Sono invece aumentate le emissioni da distribuzione di combustibili fossili (9%, circa 7.800 t in più).

• *Le emissioni di CO sono diminuite del 24%*. Si è avuta una significativa diminuzione delle emissioni da trasporto su strada, il cui contributo alle emissioni totali si riduce dal 41% al 31% (circa 52.000 t in meno), e delle emissioni da combustione non industriale (circa 18.000 t in meno).

• *Le emissioni di CH4 sono diminuite del 2,1%*. Si è verificata una diminuzione delle emissioni da agricoltura (-2%, circa 5.600 t in meno), da trattamento e smaltimento rifiuti (-10%, circa 9.700 t in meno) e da trasporto su strada (-35%, circa 800 t in meno). Sono invece aumentate le emissioni da distribuzione di combustibili fossili (9%, circa 7.800 t in più).

• *Le emissioni di N2O sono diminuite dell' 11%*. In termini assoluti, le diminuzioni più rilevanti si sono avute nelle emissioni da combustione non industriale (-57%, circa 850 t in meno) e da agricoltura (-7%, circa 800 t in meno). Quest’ultima riduzione è dovuta a una diminuzione del numero dei capi.

• *Le emissioni di CO sono diminuite del 18%*. Si è avuta una significativa diminuzione delle emissioni da trasporto su strada (-28%), il cui contributo alle emissioni totali si riduce dal 41% al 36% (circa 33.000 t in meno), e delle emissioni da combustione non industriale (circa 18.000 t in meno).

• *Le emissioni di CO2 sono diminuite dell’1,7%*. Si è avuta una diminuzione delle emissioni da produzione di energia (-17%, circa 3.300 kt in meno). I principali aumenti si registrano invece per le emissioni da combustione non industriale (+10%, circa 1.700 kt in più), da combustione nell’industria (+16%, circa 1.600 kt in più) e da trasporto su strada (+2%, circa 370 kt in più).

• *Le emissioni di N2O sono diminuite dell’11%*. In termini assoluti, le diminuzioni più rilevanti si sono avute nelle emissioni da combustione non industriale (-57%, circa 850 t in meno) e da agricoltura (-7%, circa 780 t in meno). Quest’ultima riduzione è dovuta a una diminuzione del numero dei capi.

• *Le emissioni di NH3 sono diminuite dell’8%*. In termini assoluti, la diminuzione più rilevante si è avuta nelle emissioni da agricoltura (-8%, circa 8.900 t in meno). La riduzione è dovuta a una diminuzione del numero dei capi. Anche le emissioni da trasporto su strada sono diminuite (-15%, circa 240 t in meno).

• *Le emissioni di PM10 sono diminuite del 11%*. I contributi più significativi alla diminuzione delle emissioni di questo inquinante sono relativi ai settori combustione non industriale (-12%, circa 1.500 t in meno), del trasporto su strada (-8%, circa 500 t in meno) e della combustione nell’industria (-19%, circa 200 t in meno). La riduzione nel settore del riscaldamento civile è dovuta non soltanto alla riduzione dei consumi di legna, ma anche al cambiamento del fattore di emissione, già utilizzato per la versione in revisione pubblica.

Gestione dei risultati Inventario delle emissioni Home INEMAR Progetti INEMAR